

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 24 (ventiquattro), del mese di dicembre, alle ore 12:00 (dodici) si è riunita in Portoferraio - Calata Mazzini, 37 - presso la sede sociale, l'assemblea dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

1) la valutazione della comunicazione di dimissioni del Consiglio di Amministrazione.

E' presente il socio unico Comune di Portoferraio in persona del Sindaco, Dott. Mario Ferrari.

Sono presenti i signori Campidoglio Vittorio, Burchielli Carlo e Lottini Monica nella loro qualità di membri del Consiglio di Amministrazione in carica. E' altresì presente il dott. Andrea Scarpa nella sua qualità di revisore unico della società e il Consulente Dott. Diversi Giorgio.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto, il sig. Vittorio Campidoglio il quale, constatate e fatte constatare le presenze suddette, dichiara l'odierna assemblea validamente costituita in forma totalitaria per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, chiamando, con il consenso unanime di tutti i presenti, la Dott.ssa Monica Lottini a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Monica Lottini, la quale precisa che QUESTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON HA MAI INTESO, FORMALMENTE, RINUNCIARE ALLA PROPRIA CARICA, COSÌ COME ERRONEAMENTE RITENUTO E SOSTENUTO DAL SINDACO FERRARI. E' STATO SOLO E SOLTANTO UN GESTO DI DISSENSO NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE, DAL CONTENUTO SQUISITAMENTE POLITICO, RESOSI NECESSARIO A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE A FIRMA DELLO STESSO, CONSEGNATA A MANI NELL'AGOSTO 2018. TALE CIRCOSTANZA VENIVA COMUNQUE CHIARITA PIÙ VOLTE, ANCHE NEL CORSO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 3 OTTOBRE 2018.

QUANDO A RENDERE LE DIMISSIONI E' L'INTERO CONSIGLIO, IN ASSENZA DI UNA SPECIFICA PREVISIONE NORMATIVA O DI UNA PUNTUALE DISPOSIZIONE STATUTARIA (COME NEL CASO DI SPECIE), NONCHE' DI UN COLLEGIO SINDACALE (A CUI SPETTA IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO), AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 112 DELLE PRELEGGI AL CODICE CIVILE E 2385 C.C., IL PRESIDENTE E I CONSIGLIERI TUTTI CHE EFFETTIVAMENTE INTENDESSERO RASSEGNARE LE PROPRIE DIMISSIONI DOVREBBERO CONVOCARE L'ASSEMBLEA DEI SOCI CON ALL'ORDINE DEL GIORNO LE DIMISSIONI DEGLI AMMINISTRATORI E CONTESTUALE NOMINA DEL NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO PER POI, NEL CORSO DELLA STESSA, LÌ CONSEGNARE LA PROPRIA LETTERA DI DIMISSIONI CHE, SOLO IN UN SECONDO MOMENTO, DOVREBBE ESSERE INVIATA ALLA SOCIETA'.

INVERO TUTTO CIÒ NON ACCADEVA GIACCHE' NON È INTENZIONE DI QUESTO CDA, NÉ MAI LO È STATO, RASSEGNARE FORMALMENTE LE PROPRIE DIMISSIONI CHE, PREME RIFERIRE, VENIVANO COMUNQUE IMMEDIATAMENTE RESPINTE DAL SINDACO FERRARI.

AD OGNI MODO, IN QUESTA SEDE NON SI VUOL CERTO SOSTENERE CHE GLI AMMINISTRATORI NON SIANO SEMPRE REVOCABILI DALL'ASSEMBLEA, DATO CHE, INVERO, CIÒ È POSSIBILE IN QUALUNQUE TEMPO, MA OVE LA REVOCA DOVESSE AVVENIRE SENZA GIUSTA CAUSA, COME NEL CASO DI SPECIE, I PRIMI AVREBBERO DIRITTO AL RISARCIMENTO DEI DANNO CHE, QUI SI ANTICIPA, VERRA' RICHIESTO A CHI, DEL TUTTO IMPROPRIAMENTE, VI PROVVEDEVA.

Prende ora la pala parola il Sindaco il quale dà lettura della comunicazione di dimissioni datata 10 agosto 2018 e della "dichiarazione da mettere a verbale nell'assemblea del 24 dicembre 2018", che si allega al presene verbale. Si dà atto che il Sindaco chiama in viva voce il Dott. Giuliano Lavagnini, il quale accetta formalmente l'incarico di Amministratore Unico.

Il Sindaco dichiara altresì di prendere atto oggi delle dimissioni e di accettarle. Quello che va agli atti è che, per il Sindaco, il Consiglio si è formalmente sciolto. Prende la Parola il Presidente il quale precisa che non si è trattata di dimissioni e che oggi non vengono rassegnate in alcun modo. Difatti, quelle di agosto non rivestivano la forma opportuna e qui oggi in alcun modo si confermano. Si trattava di un gesto politico in conseguenza della Comunicazione a firma del Sindaco dell'agosto 2018 e degli articoli usciti sul corriere elbano.

Prende la parola il Dott. Giorgio Diversi che, su richiesta del Sindaco, specifica le corrette modalità per rendere valide le dimissioni, segnatamente una dichiarazione del Consiglio durante l'assemblea convocata appositamente, con all'ordine del giorno le dimissioni, preceduta da comunicazione alla Società e al Consiglio stesso.

Il Sindaco, dal momento ci sono opposte interpretazioni, in estrema ratio invita a convocare l'assemblea il primo giorno utile, individuato nel giorno 2 gennaio 2019, per procedere alla formale revoca del consiglio di amministrazione e sua sostituzione.

Il Revisore, preso atto della richiesta di convocazione dell'assemblea per il giorno 2 gennaio p.v., informa i convenuti che non sarà presente per precedenti impegni inderogabili ma che comunque l'assemblea, qualora lo ritenesse opportuno, potrà decidere liberamente anche in sua assenza.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, l'assemblea si scioglie alle ore 13:15 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Vittorio Campidoglio

Il Segretario
Monica Lottini

